

Superbonus, oltre 4mila cantieri in Sicilia. Ficara (M5s): “no alla rimodulazione della misura”

“I dati di ottobre sul Superbonus 110% diffusi da Enea confermano il successo della nostra maxi agevolazione: 57.664 cantieri aperti e 10,7 miliardi di detrazioni previste a fine lavori a cui si aggiungono le 30.000 nuove imprese nate nel settore delle costruzioni in due anni e i 132.000 posti di lavoro creati nello stesso periodo. In Sicilia sono 4.328 i cantieri aperti e 695 milioni in lavori ammessi a detrazione, di cui il 45% ha riguardato i condomini e la restante parte edifici unifamiliari o indipendenti. Molto importante anche la performance in termini di riduzione degli impatti ambientali dell’edilizia residenziale: 28% di emissioni di gas serra tagliate in più rispetto agli altri bonus edilizi, come conferma l’Ance”. Lo afferma il deputato del Movimento 5 Stelle, Paolo Ficara.

“Ancora una volta ribadiamo che è un investimento che per lo Stato rientra ampiamente, oltre che una fonte di grande risparmio per i cittadini, prima sui lavori e poi in bolletta. Basti pensare all’effetto che la misura sta avendo per l’emersione del lavoro nero e il conseguente introito per le casse pubbliche. Ora lavoriamo per estendere la proroga anche alle unifamiliari, senza la soglia di reddito Isee a 25.000 euro e senza la retroattività delle autorizzazioni. E per apportare gli altri correttivi alla manovra necessari a non fermare l’affetto Superbonus, perché la misura messa a punto del Movimento 5 Stelle fa bene alle famiglie, all’economia e all’ambiente”, aggiunge Ficara.

In Sicilia, alcune importanti associazioni di categoria, come ad esempio Cna, hanno sottolineato l’importanza della misura e

la necessità di non rimodularla, penalizzandone l'effetto trascinamento per l'economia delle famiglie, delle aziende e dell'intero sistema produttivi regionale.

Come ha giustamente osservato il presidente Conte, "i dati parlano chiaro: il Superbonus significa crescita, occupazione e sostenibilità ambientale. Ora va esteso, non è tempo di frenare la ripresa del Paese".

E' legge in Sicilia la prevenzione ed il contrasto del bullismo: Cannata, "Stop a fenomeni odiosi"

Approvata dall'Ars la legge sulla prevenzione ed il contrasto al bullismo ed al cyberbullismo. Tra i firmatari, la deputata siracusana Rossana Cannata (FdI). "Ho voluto sottolineare la necessità di prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo e quegli altri fenomeni molto diffusi come il sexting e la cyberpedofilia a tutela di tutte le categorie più fragili. Fenomeni, tra l'altro acuiti dalla pandemia da Covid-19, che ha costretto i ragazzi a una vita sempre più 'virtuale' dove si moltiplicano, purtroppo, questi episodi", commenta la deputata.

"Ho promosso la previsione riguardante l'attivazione nei consultori familiari, su impulso delle Asp, di un ambulatorio per l'ascolto e il trattamento della sofferenza psicologica dei minori vittime di tali fenomeni. Ma anche l'attivazione di sportelli, in grado di mantenere l'anonimato, nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado".

Rossana Cannata non nasconde l'orgoglio e la soddisfazione di

essere tra i promotori di questa iniziativa. “Con questa legge si gettano finalmente le basi per creare dei percorsi di crescita educativa, sociale e psicologica che possano incidere soprattutto sulla cultura delle nuove generazioni. Con l’obiettivo di operare un’inversione di tendenza che possa stravolgere il sistema valoriale di molti giovani di oggi”.

Siracusa alluvionata, l’assenza del governo regionale. Scala: “Musumeci venga in mezzo al fango”

“Trovo inaccettabile non vedere oggi, qui, in mezzo ai cittadini siracusani ed augustani ed agli imprenditori della provincia in ginocchio, né il presidente Musumeci né uno dei suoi tanti assessori”. Moena Scala non le manda a dire e con un post pubblicato sulla sua pagina social, l’ex presidente del Consiglio comunale di Siracusa si domanda perchè il governo regionale non abbia sentito il dovere morale di venire a dare un segno di supporto e vicinanza.



Pochi giorni prima, dopo l'alluvione a Catania, Musumeci si era precipitato nella città etnea con tanto di riunione di emergenza del governo regionale. A Siracusa, come fa notare la Scala, neanche un assessore di passaggio, quando di solito sono "sempre pronti invece a correre in questa provincia per inaugurare più e più volte tratti autostradali risibili". E per rendere più chiaro il suo messaggio, ecco l'appello diretto a Musumeci: "Venga in mezzo al fango, tra la gente di Siracusa, e faccia sentire il suo peso".

Sembra, in effetti, una svista questa "assenza" del governo regionale. E' vero però che nelle ore dell'emergenza, il presidente Musumeci ha chiamato i sindaci delle città più colpite (Siracusa, Augusta) assicurando la vicinanza della Regione per tutto quello che sarà necessario. Si punta alla richiesta dello stato di calamità da parte del governo centrale. Per ottenerlo, la Regione dovrà essere veloce nella stima dei danni da allegare alla richiesta. I danni alle infrastrutture pubbliche ed al patrimonio edilizio privato,

oltre ad agricoltura ed attività commerciali, sono ingenti.

Circonvallazione di Avola, scintille Cannata-Adorno. Il sindaco: “Operazione verità”

Alta tensione tra il Pd e il sindaco di Avola, Luca Cannata. A dare fuoco alle polveri è il segretario provinciale del Pd, Salvo Adorno. “Le recenti esternazioni nel Consiglio Comunale del 25 ottobre del sindaco Cannata sono gravissime sul piano morale e politico. Ripetere con insistenza la parola ‘banditi’ per qualificare chi esprime opinioni politiche diverse dalle proprie e accompagnarla con minacce, rivendicando sentimenti di rappresaglia e di vendetta, non appartiene alla grammatica della democrazia. Questa si fonda sul confronto civile, sulla dialettica maggioranza-opposizione, basata sulla critica e sulla proposta. Il tono risentito e minaccioso, espresso con frasi allusive, in un contesto, quello istituzionale del Consiglio Comunale, getta discredito sulle Istituzioni poste a garanzia della volontà popolare”.

A stretto giro di posta, la replica di Luca Cannata. “Il segretario provinciale del Pd è stupito perché ho usato la parola ‘banditi’ in Consiglio comunale, ma non dice una parola sul debito da 7 milioni di euro che il Comune di Avola si trova ad affrontare e sta pagando per negligenza degli amministratori e funzionari che hanno realizzato male in modo consapevole la circonvallazione”. Cannata ha chiesto una commissione consiliare d’inchiesta per fare luce sulle responsabilità “di chi ha fatto danni alla città e anche l’unico consigliere presente eletto nel Pd e adesso passato in Italia Viva si è detto concorde con la mia proposta. Dunque

Adorno di cosa si preoccupa? Come vuole definire chi ha fatto scientemente danni a una comunità? Noi non pretendiamo di portare avanti atti giudiziari – prosegue il sindaco di Avola – perché sappiamo essere andati in prescrizione, visto che si parla di un'opera degli anni 90, ma vogliamo che almeno si dica la verità e qualcuno provi un po' di vergogna. Un'operazione verità che nulla a che vedere quindi con la dialettica in Consiglio comunale, ma che necessita di studio degli atti e non di post allusivi. Adorno non abbia paura – conclude Cannata- alcuni nomi appartenenti alla categoria dei 'banditi' potrebbero anche essere del Partito che dirige ma in ogni caso dovrebbe pretendere la verità. O non è così?".

Dopo Apollo, la deputata Cannata (Fdi): “Regione a lavoro per lo stato di calamità”

“Il ciclone Apollo ha creato grossi disagi e criticità alla viabilità e tantissimi danni all'agricoltura, che si trova a fare i conti con l'ennesima calamità che rischia di mettere in ginocchio un settore fondamentale dell'economia siracusana”. Rossana Cannata, deputata regionale di Fratelli d'Italia, si è rivolta al capo della Protezione civile della Regione Siciliana, Salvo Cocina. In attesa di una prima ricognizione dei danni, “si allunga l'elenco dei Comuni interessati dallo stato di emergenza ai fini della richiesta a Roma della dichiarazione dello stato di calamità naturale. E' necessario intervenire a sostegno dei privati e delle numerose imprese agricole e commerciali che hanno subito danni da quest'ondata

di maltempo ancora in corso”.

La componente della commissione Attività produttive continua: “Sul fronte degli interventi di mitigazione di dissesto idrogeologico prosegue il lavoro del governo regionale per la messa in sicurezza dei versanti e la mitigazione del rischio idraulico, per prevenire esondazioni e allagamenti su strade e nei centri abitati, con importanti, nuovi finanziamenti deliberati anche nel territorio siracusano per un importo totale di 1.846.000, rispetto ai precedenti che si sono conclusi nei mesi di aprile e maggio. Si tratta di lavori di ripristino del regolare deflusso dei corsi d’acqua nella Cava Mammaleddi e Cava Eughini, ricadenti nel comune di Avola, di pulitura e messa in sicurezza nella Saia Baroni-Cava Bommiscuro, Saia Randeci e Fiume Tellaro nel territorio di Noto, di pulitura del torrente Canniolo e Mostringiano, su Priolo e del Fiume Anapo a Sortino. Caldo estremo in estate e maltempo anomalo in autunno – conclude l’on. Rossana Cannata – sono situazioni che devono porre l’emergenza climatica al centro dell’agenda europea e dei prossimi investimenti del Pnrr per porre rimedio a scenari drammatici”.

Intercity, il parlamentare siracusano incontra Ad di Trenitalia: “Migliorare il servizio”

Il vicepresidente della commissione Trasporti, il siracusano Paolo Ficara (M5s), insieme alla parlamentare Antonella Papiro e al sottosegretario Giancarlo Cancellari, ha incontrato l’ad di Trenitalia, Luigi Corradi. Al centro del cordiale momento

di confronto, in particolare, l'asset degli Intercity, oggetto di attenzione in questi anni da parte del M5S, poiché, soprattutto al Sud Italia, rappresentano ancora oggi un servizio strategico ma da migliorare, poiché nell'ultimo decennio pochissimi sono stati gli investimenti.

“Trenitalia ci ha confermato la strategicità degli Intercity nella visione aziendale e di servizio”, dice al termine Paolo Ficara. “Insieme all'alta velocità ed al trasporto regionale è infatti il terzo pilastro portante del servizio. Alla luce di questa posizione, abbiamo chiesto una maggiore valorizzazione dell'offerta disponibile, puntando sulla qualità dei treni in servizio. Abbiamo ricevuto delle rassicurazioni non di facciata, con l'impegno preciso di migliorare la lunga percorrenza. Ricordo, a proposito, che nel Pnrr abbiamo inserito 200 milioni di euro per l'acquisto di nuovi treni destinati al Mezzogiorno. Ci sono tante buone intenzioni che adesso vanno tradotte in pratica. E proprio per questo continueremo, con il sottosegretario Cancellieri, a seguire da vicino queste vicende. D'altronde siamo in fase di revisione del contratto di servizio con Trenitalia – ricorda Ficara – e sappiamo che c'è tanto ancora da fare. In questi 3 anni abbiamo lavorato per invertire il trend che ha sempre visto attardato il servizio ferroviario del Sud Italia. E ora si intravedono i primi frutti, in termini di un lento ma graduale miglioramento del servizio. Ad esempio, dopo anni di nulla, abbiamo ottenuto nuovo materiale rotabile che arriverà anche in Sicilia: quindi carrozze, treni nuovi e non ricondizionati. La strada è quella giusta”.

Quattro assessori per

Vincenzo Parlato a Sortino: nominata la nuova squadra di governo

Il riconfermato sindaco di Sortino, Vincenzo Parlato, ha provveduto alla nomina della sua nuova giunta. Ad accompagnarlo nella gestione della cosa pubblica saranno quattro assessori, una sola donna. Vincenzo Bastante si occuperà di Lavori Pubblici, Urbanistica, Raccolta Differenziata, Ecologia e Transizione Ecologica; Giuseppe Messina si è visto assegnare le deleghe per Bilancio, Tributi, Trasparenza, Legalità, Transizione Digitale.

Sebastiano Palì si occuperà di Servizi Sociali, Vigili Urbani, Randagismo, Agricoltura e Protezione Civile. A Carmela Tuccitto sono state assegnate le attribuzioni relative a Servizi Cimiteriali, Politiche Giovanili, Beni Culturali, Pubblica Istruzione, Sport, Suap e Commercio.

Ecco la nuova giunta comunale di Pachino: due donne e tre uomini per Carmela Petrolito

Nominata la nuova giunta comunale di Pachino. Il neo sindaco Carmela Petralito ha assegnato le deleghe ai cinque assessori designati. La squadra di governo cittadino è composta da due donne e tre uomini. Alfredo Spiraglia (vicesindaco) si è visto affidare le rubriche Ecologia, Pianificazione e sviluppo del territorio, Ambiente, Politiche dell'Unione Europea, Rete idrica e fognaria e Agenda digitale.

A Martina Giuliano Affari generali, Trasparenza e legalità, Pari opportunità, Associazionismo e volontariato, Polizia municipale, Tributi e Servizi cimiteriali. Laura Buggea si occuperà di Welfare sociale, Protezione civile, Mobilità, Verde pubblico, Gestione Sportello unico per l'edilizia, Demanio, Rapporti col consiglio comunale e Politiche per la tutela e la difesa degli animali.

Beni ed Attività culturali, Politiche giovanili e del lavoro, Pubblica istruzione, Edilizia Scolastica, Turismo, Sport e Impianti sportivi, Attività produttive (Agricoltura e Pesca) vanno a Sebastiano Mandala; mentre Salvatore Roberto Arangio si occuperà di Comunicazione, Lavori Pubblici, Urbanistica e Spettacolo.

Nuovo finanziamento per l'ex Gargallo, Vinciullo: "recuperino i progetti e programmino"

La Regione ha disposto un finanziamento di 600.000 euro per lavori di recupero e conservazione della ex sede storica del liceo Gargallo, a Siracusa. Si tratta dell'edificio di Ortigia noto anche come ex Convento San Filippo Neri. E' stato modificando un precedente decreto del 10 ottobre 2021.

"Le somme provengono, evidentemente, dalla scorsa legislatura in quanto il governo si è limitato solo a riprogrammare le risorse provenienti dal FSC 2014-2020 ed assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", rivendica Enzo Vinciullo. Il finanziamento, spiega il leader di Siracusa Protagonista, arriva "grazie ad una presa di posizione del

centrodestra ed in particolare della parlamentare Stefania Prestigiacomo”.

In coordinamento con la Regione, il Comune di Siracusa dovrebbe indicare i lavori da realizzare e le tempistiche. “Ricordo che i progetti già esistono, sono depositati degli uffici comunali e anche la ex Provincia regionale dovrebbe avere, insieme ai Vigili del Fuoco, una copia dei lavori che devono essere ancora realizzati e che furono a suo tempo programmati e che poi, per l’inettitudine di questa amministrazione comunale, non sono stati realizzati”, l’affondo politico di Vinciullo.

Amministrative nel siracusano: Rosario Lo Faro eletto a Lentini, Spadola a Rosolini

Rosario Lo Faro a Lentini e Giovanni Spadola a Rosolini. Sono loro i nuovi sindaci, eletti al turno di ballottaggio nelle due cittadine a nord ed a sud della provincia di Siracusa.

Rosario Lo Faro “ribalta” il risultato del primo turno e con 3.437 voti (53%) supera il sindaco uscente, Saverio Bosco. Fa festa il M5s ed anche il Pd, per il successo del modello giallorosso. Il simbolo del Partito Democratico appariva nella lista civica Lentini Operosa. Lo Faro, al ballottaggio, ha potuto contare sull’apparentamento con la lista che sosteneva al primo turno Francesca Reale sindaco. “Grazie per la fiducia”, scrive il neo sindaco di Lentini sui social.

Anche a Rosolini risultato in qualche modo a sorpresa: l’imprenditore 40enne Giovanni Spadola è risultato eletto con

4.645 voti (55%). Tino Di Rosolini (centrodestra) si è fermato al 45%. Spadola era sostenuto dalle liste civiche Giovani Rosolinesi, Insieme per Rosolini e Prima Rosolini. “Grazie a Rosolini per la fiducia. E’ un successo che dedico a mia moglie ed alla mia famiglia”.